

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G06134 del 12/05/2017

Proposta n. 8171 del 10/05/2017

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Affidamento diretto per la fornitura del servizio di lavorazione, caricamento e trasporto in opera del materiale riciclato occorrente per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) CIG [7072657D2E] – GARC SpA.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Affidamento diretto per la fornitura del servizio di lavorazione, caricamento e trasporto in opera del materiale riciclato occorrente per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) CIG [7072657D2E] – GARC SpA.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

*Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti*

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la Determinazione G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che

hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con il quale è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

RICHIAMATO che le Regioni sono individuate con OCDPC n. 399 del 10 ottobre 2016, articolo 5, quale soggetto responsabile delle attività per la raccolta ed il trasporto delle macerie e per l'allestimento e la gestione dei depositi temporanei delle stesse;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

PRESO ATTO che nel medesimo Piano di Gestione delle macerie è previsto che *“gli aggregati riciclati provenienti dagli impianti di recupero dei rifiuti inerti che abbiano caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 ed effettivamente utilizzati per le medesime finalità di cui al medesimo allegato, cessano dalla qualifica di rifiuto, e possono essere utilizzati”*;

ATTESO che nei siti di deposito temporaneo in località Carpelone in comune di Posta e località Vallicelle in comune di Accumoli sono stati autorizzati con Determinazione G15515 del 21/12/2016 poi integrata con Determinazione G00657 del 25/01/2017 e con Determinazione G03772 del 23/3/2017 sono stati autorizzati impianti mobili per il recupero dei materiali inerti;

ATTESO che gli stessi, una volta recuperati e vagliati sono stati sottoposti alle verifiche di cui all' allegato C della Circolare del Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 prima citato ed hanno cessato la qualifica di rifiuto;

RICHIAMATA l' Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all' eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l' articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all' accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all' esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l' articolo 5 comma 1, che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all' art. 1 dell' O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l' affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che occorre procedere immediatamente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nei Comuni di Amatrice e Accumoli;

VISTO l' art. 63 del D.lgs 50/2016 ed in particolare il comma 2 lettera 2 ed il comma 3 b) e c);

CONSIDERATO che occorre procedere all' affidamento del servizio di lavorazione, caricamento dei mezzi e successivo trasporto in opera del riciclato necessario alla realizzazione di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) secondo le necessità evidenziate dal COI di Amatrice;

CONSIDERATO che la GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 in comune di Carpi (P.IVA 00618650360) è già stata individuata per analoghe forniture di servizi dimostrando affidabilità e capacità tecniche in particolare per la gestione dei siti di deposito temporaneo citati e del servizio di trasporto delle macerie e dei rifiuti nei comuni di Amatrice ed Accumoli;

ATTESO che con verbali del 23 marzo 2017 sono stati approvati, tra l' altro i prezzi per lavorazioni similari sulle quali applicare lo sconto offerto in fase di precedenti affidamenti ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 alla medesima GARC Spa pari al 20,80 %, quali:

	<b>Lavorazione</b>	<b>Quotazione</b>
<b>1</b>	<b>Preparazione del materiale riciclato alle granulometrie richieste dai cantieri in essere</b>	<b>2,78 €/ton</b>
<b>2</b>	<b>Trasporto a mezzo autocarro di aggregato riciclato</b>	<b>0,66 €/ton/km</b>
<b>3</b>	<b>Carico a mezzo di pala meccanica</b>	<b>37,48 €/viaggio</b>

SENTITA la ditta interessata;

PRESO ATTO che è stata esperita d' ufficio la verifica del DURC di cui all' art. 8 del contratto;

PRESO ATTO della iscrizione della GARC SpA nella *white list* di cui alla certificazione della Prefettura di Modena del 01/3/2017;

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. [7072657D2E].

RITENUTO per quanto sopra di dover affidare il servizio di lavorazione, caricamento dei mezzi e successivo trasporto in opera del riciclato necessario alla realizzazione di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) secondo le necessità evidenziate dal COI di Amatrice, alla GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 in comune di Carpi (P.IVA 00618650360) per un importo pari a € 400.000,00 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72)

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) Di affidare il servizio di lavorazione, caricamento dei mezzi e successivo trasporto in opera del riciclato necessario alla realizzazione di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) secondo le necessità evidenziate dal COI di Amatrice CIG [7072657D2E], alla GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 in comune di Carpi (P.IVA 00618650360) per un importo pari a € 400.000,00 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72) che ha offerto un ribasso percentuale sul totale della fornitura calcolata in base ai prezzi richiamati in premessa pari al 20,80%.
- b) di trasmettere il presente atto al Soggetto Attuatore Delegato di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179/2016, titolare della contabilità speciale presso la Banca d'Italia ( codice contabilità n. 6022) per i successivi adempimenti.

Il presente atto sarà notificato alla GARC SpA, pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti)) nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore Regionale  
Ing. Mauro Lasagna